

**SCHEDA INTERVENTO – PROGRAMMA ATTUATIVO annuale 2015  
DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI**

**SCHEDA N. 27**

La scheda riguarda **prioritariamente interventi e progetti di Comuni associati, o di questi con l'Ausl.**

<b>INTERVENTI PER GLI OBIETTIVI:</b>		
Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale	<input type="checkbox"/>	
Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità familiari)	<input checked="" type="checkbox"/>	
Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati)	<input type="checkbox"/>	
Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano) <sup>(1)</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<b>CON LE FINALITÀ DI:</b>		
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione	Cura/Assistenza
X <input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>PIANO DI ATTIVITA' FRNA <sup>(2)</sup></b>
L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza Area Anziani <input type="checkbox"/>
L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza Area Disabili <input type="checkbox"/>

**(1)** solo per l'annualità 2013 del Programma attuativo 2013-2014, all'interno di questo obiettivo, è data la facoltà agli ambiti distrettuali di garantire continuità al finanziamento dei contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità, di cui agli articoli 9 e 10 della L.R. 29/97

**(2)** Va compilata una scheda per ciascuna delle seguenti tipologie di interventi per la non autosufficienza, definite nel sistema informativo on line per il monitoraggio FRNA, citandole come titolo della scheda intervento: 1) Assistenza Residenziale Anziani, 2) Domiciliarità Anziani, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 3) Altri interventi per gli Anziani non ricompresi nelle finalità precedenti; 4) Assistenza Residenziale Disabili, 5) Domiciliarità Disabili, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 6) Altri interventi per i Disabili non ricompresi nelle finalità precedenti; 7) Accesso e presa in carico; 8) Azioni trasversali: vanno compilate tre schede specifiche in relazione ai seguenti interventi: a) Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari, b) Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico, c) Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili.

INTERVENTO/PROGETTO: <b>Partecipazione al Programma PIPPI</b>								
1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA Servizio Sociale Integrato Corso Mazzini n. 35- 42015 – <a href="mailto:servizi.sociali@pianurareggiana.it">servizi.sociali@pianurareggiana.it</a>							
2. Ambito territoriale di realizzazione	INTER Distrettuale ( Correggio Guastalla)							
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dr.ssa Campari Angela Responsabile Settore Servizi Sociali Tel 0522-644611- fax 0522-644624							
4. Destinatari	5 famiglie negligenti							
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Sostenere il sistema dei servizi territoriali. Prevenire situazioni di grave disagio minorile							
6. Azioni previste	Individuare una assistente sociale a cui assegnare il ruolo di coach, ed individuare equipe di lavoro permettere agli operatori di partecipare alla formazione organizzata e gestita dall'Università di Padova Informare le diverse istituzioni del territorio interessate e coinvolte, rispetto all'avvio del programma.. Formare la struttura di governante di ambito territoriale con i relativi atti amministrativi Individuazione delle 5 famiglie da inserire nel programma PIPPI. Avviare il lavoro nelle sue diverse fasi azioni tempi come previsto dal programma stesso.							
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Servizio sociale integrato, Centro per le famiglie, Ausl, direzioni didattiche, amministratori, associazioni di volontariato, coop sociale.							
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Responsabile dell'unità operativa servizio sociale 17 assistenti sociali del servizio sociale integrato, 2 psicologhe della NPI, 4 educatori professionali 4 professionisti del centro per le famiglie, 5 insegnanti della scuola primaria, 2 pediatri di libera scelta, 1 Neuropsichiatra infantile.							
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Ridurre il numero degli allontanamenti di minori in modo coatto dalla famiglia, nelle situazioni già in carico al servizio sociale. 5 progettazioni dell'intervento educativo domiciliare con l'utilizzo di nuovi strumenti sperimentali 5 valutazioni dell'efficacia dell'intervento educativo domiciliare utilizzando di nuovi strumenti sperimentali							
10. Piano finanziario: anno 2015	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare

	euro	31.250,00	6.250,00	25.000,00					
--	------	-----------	----------	-----------	--	--	--	--	--